



Deliberazione n. 7  
in data 30-01-2017

## COMUNE DI POSSAGNO PROVINCIA DI TREVISO

**COPIA**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:	<b>Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019</b>
----------	--

Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione. Sessione ORDINARIA.

L'anno **duemiladiciassette** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **20:00** presso la sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della trattazione dell'argomento risultano:

Nominativo	P/A
<b>DE PAOLI GIANNI</b>	<b>P</b>
<b>RIGO GIORGIO</b>	<b>P</b>
<b>FERRARI CELESTINO</b>	<b>P</b>
<b>ZATTA IVANO</b>	<b>P</b>
<b>FAVERO VALERIO</b>	<b>P</b>
<b>PROSDOCIMI SANDRA</b>	<b>P</b>
<b>CUNIAL ENNIO</b>	<b>P</b>

Consiglieri presenti n. 7 e assenti n. 0.

Scrutatori:

FERRARI CELESTINO

CUNIAL ENNIO

Partecipa alla seduta il dott. BERGAMIN RAFFAELE MARIO, SEGRETARIO COMUNALE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il sig. DE PAOLI GIANNI nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE sottoposta all'esame del Consiglio Comunale:

## IL SINDACO

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) potevano rinviare al 2016, per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti potevano rinviare al 2017, l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  - c) potevano rinviare al 2016, per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti potevano rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che dal 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione dal 2017 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;

Visto inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/) ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione 31 del 18/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 27 in data 29/07/2016, ha approvato il Documento unico di programmazione 2017 - 2019;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 11 del 16/01/2016 ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2017/2019 al Consiglio

Richiamata la propria deliberazione in data odierna, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. 2017/2019;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 12 in data 16/01/2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano inseriti i documenti previsti dalla normativa;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2015);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 in data 16.01.2017 con la quale è stato approvato il **Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali 2017-2019** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 in data 16.01.2017, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada 2017**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Richiamati i precedenti punti del Consiglio Comunale, all'ordine del giorno, aventi per oggetto:

- Conferma aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili TASI. Anno 2017;
- Conferma aliquota addizionale comunale IRPEF. Anno 2017;
- Conferma aliquote per l'applicazione della imposta municipale propria (I.M.U.)- Anno 2017;

Dato atto che si intendono confermate tutte le aliquote, imposte, tasse e diritti nonché tariffe vigenti e di competenza comunale;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali di rispettare:
  - un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
  - un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

Richiamato l'articolo 172 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, comma 1, lettera d), il quale prevede tra gli allegati al bilancio di previsione "*il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109*";

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

ESAURITA la discussione i cui interventi vengono riportati nel verbale della seduta al quale la presente fa riferimento, e che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella prima seduta utile, e al quale si rinvia;

Visto il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e la nota integrativa al bilancio del responsabile del servizio finanziario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso;

### PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'**allegato A)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.043.603,50		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.384.918,00 0,00	1.378.410,00 0,00	1.366.082,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.306.928,00 0,00 7.000,00	1.299.735,00 0,00 7.000,00	1.299.357,00 0,00 7.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	14.470,00 0,00	14.845,00 0,00	14.895,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>63.520,00</b>	<b>63.830,00</b>	<b>51.830,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	

(**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		63.520,00	63.830,00	51.830,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		814.034,00	84.500,00	84.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		63.520,00	63.830,00	51.830,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		877.554,00 0,00	148.330,00 0,00	136.330,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto **allegato**;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di confermare per l'anno 2017 tutte le aliquote, tariffe, tasse, diritti e imposte vigenti di competenza comunale;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di dare atto pertanto che il programma dei lavori pubblici per il triennio 2017-2019 e l'elenco annuale per l'anno 2017, costituiti dalle schede redatte in conformità a quelle allegate al Decreto del Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011 sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna;
7. di pubblicare, ai sensi del comma 4 dell'articolo 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011, il programma dei lavori pubblici per il triennio 2017-2019 e l'elenco annuale per l'anno 2017, nell'apposito sito Internet della Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici della Regione Veneto. La stessa documentazione deve essere pubblicata nell'apposita sotto sezione della sezione Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

Possagno, 13-01-2017

IL SINDACO  
f.to DE PAOLI GIANNI

**PARERE REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza, si esprime parere: **Favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
f.to FORNASIER STELLA

Data 16-01-2017

## PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,  
si esprime parere: **Favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
f.to FORNASIER STELLA

Data 16-01-2017

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Uditi i seguenti interventi:

*Il Sindaco Gianni De Paoli ringrazia della presenza il responsabile del Servizio Finanziario rag. Stella Fornasier e dopo aver consegnato ai Consiglieri un elaborato dei dati di bilancio contenente la suddivisione delle previsioni di entrata e di spesa anche per capitoli, spiega preliminarmente al Consiglio che le cifre più grosse negli scostamenti tra le previsioni assestate 2016 e le previsioni 2017 sono quelle che finanziano le spese di investimento. Il Sindaco specifica poi che per la parte corrente si è cercato, con prudenza, di ripresentare l'assestato. Nel ripercorrere alcune voci di entrata il Sindaco afferma che la previsione è prudenzialmente ridimensionata affinché il bilancio sia attendibile; per la parte spesa, a parte quella in conto capitale, non vi sono significativi scostamenti in aumento o diminuzione; ricorda ad esempio la nuova spesa per la gestione della Tesoreria Comunale, a seguito della gara, che ora spetta alla Cassa di Risparmio del Veneto.*

*Il Consigliere Comunale Sandra Prosdocimi lamenta che il grosso della spesa va in conto capitale e soprattutto per la scuola, impegnando le amministrazioni future.*

*Il Sindaco non vede questa scelta negativamente perché la scuola è importante.*

*Il Consigliere Comunale Sandra Prosdocimi rileva che la spesa sociale è più bassa.*

*L'Assessore Ivano Zatta ribatte che tutti i progetti sono stati incrementati; l'Assessore rileva che l'unica riduzione di spesa riguarda il banco alimentare che ora viene gestito attraverso la Caritas, ma il servizio viene svolto.*

*Il Consigliere Sandra Prosdocimi evidenzia le preoccupazioni del revisore, nello specifico: quella contenuta a pagina 14 della relazione "Le informazioni contenute nella nota integrativa appaiono carenti per quanto riguarda la precisazione e la distinzione dei vincoli delle quote accantonate del risultato di amministrazione. Si raccomanda inoltre, in considerazione dell'importanza degli interventi (investimenti) programmati, il costante controllo della spesa e degli oneri indotti anche dal punto di vista temporale. E' quindi di fondamentale importanza definire attentamente - e monitorare costantemente - i cronoprogrammi anche attraverso una continua collaborazione tra i responsabili dei vari settori ed il responsabile dei servizi finanziari."; e quella di pagina 12 relativa all'entrata di Asco Holding e all'opportunità che l'equilibrio di parte corrente sia conseguito a prescindere da tale entrata.*



*Il Sindaco Gianni De Paoli condivide tali preoccupazioni che sono state dallo stesso evidenziate nella sua analisi del parere. Il Sindaco rileva però, con riferimento ad Asco Holding, che è stata inserita in bilancio una quota più bassa di quella prevista. Il Sindaco afferma inoltre che ciò sarebbe comunque in contraddizione con quanto affermato prima dalla Consigliere Prosdocimi perché qui la preoccupazione è di finanziare una parte della spesa corrente con entrate straordinarie.*

*Il Sindaco Gianni De Paoli:*

*- con riferimento alla nota di aggiornamento del D.U.P. afferma che tale documento, forse perché deve ancora entrare a regime, costituisce di fatto un adeguamento di altri atti di programmazione.*

*- con riferimento alle aliquote T.A.S.I., Addizionale I.R.P.E.F., I.M.U. (e relative esenzioni), rileva che la normativa impedisce che si possano aumentare e comunque, per l'equilibrio di bilancio, non si possono diminuire.*

*- dà lettura degli interventi contenuti nel piano triennale delle opere soffermandosi inizialmente sui lavori di messa in sicurezza del tetto dell'Ala Lazzari della Gipsoteca canoviana, inseriti nel piano a seguito dell'ottenimento di un contributo regionale; precisa a riguardo che si sta cercando di capire con l'Ente regionale come integrare questo intervento con l'altro progetto di adeguamento sismico complessivo di oltre 1.200.000,00 di euro solo in parte finalizzato al tetto.*

*Il Consigliere Comunale Sandra Prosdocimi trova contraddittorio che per la sicurezza sismica si cominci dal tetto e si dice pertanto perplessa su tale intervento.*

*Il Sindaco spiega che il problema del tetto è vecchio di anni e il Comune ha partecipato ogni anno ai bandi regionali: poi la Regione ha emanato un bando per l'adeguamento sismico al quale il Comune ha partecipato, ma ha però finanziato l'intervento sul tetto.*

*Alla richiesta del Consigliere Comunale Ennio Cunial se vi sia una scadenza per la realizzazione dell'intervento il Sindaco risponde affermativamente.*

*Il Consigliere Comunale Sandra Prosdocimi chiede se la struttura sarà chiusa durante i lavori.*

*Il Sindaco specifica che la complessità del progetto prevede che la Gipsoteca resti aperta al pubblico con singole parti isolate, mantenendo la visibilità del museo.*

*Il Sindaco continua con l'elencazione degli interventi previsti: le opere di miglioramento sismico sull'ala est del Collegio Canova all'interno del polo scolastico A. Canova; i lavori di riqualificazione dell'area esterna del complesso San Rocco tramite il GAL; i lavori di riqualificazione del lato est della Piazza e la razionalizzazione dei parcheggi per i quali è stato ottenuto un finanziamento regionale.*

*Il Consigliere Comunale Sandra Prosdocimi, con riferimento a questo ultimo intervento, sostiene che si va a distruggere ciò che è stato fatto e che poteva essere fatto prima.*

*Il Sindaco Gianni De Paoli precisa che il fondo del parco è già predisposto per essere carrabile e nella sostanza si interviene ridefinendo la perimetrazione: si perderà qualche parcheggio che verrà recuperato tra la zona est e la zona ovest.*

*Il Consigliere Comunale Ennio Cunial osserva che, essendo nel piano classificato come parco, vi è un problema di destinazione;*

*Il Sindaco ribatte che il parco è utilizzabile a parcheggi: viene rivisto il fondo che viene sistemato a parcheggio in luogo dell'attuale verde, brutto e rovinato.*

*Il Consigliere Comunale Ennio Cunial sostiene che il progetto doveva essere pensato diversamente: ad esempio con uno sbancamento della piazza per fare parcheggi, o per il magazzino comunale.*

*Il Sindaco richiama infine l'ultimo degli interventi elencati, il marciapiede di Contrada Sofratta, per il quale afferma che si sta cercando un finanziamento per non far ricadere sulle risorse proprie di bilancio l'onere dell'intera spesa; con riferimento al ritardo di tale opera rileva che occorre essere più intransigenti nei confronti di alcuni cittadini interessati, con i quali si è cercato un accordo, che non hanno voluto cedere 30 centimetri necessari.*

Il Consigliere Comunale Sandra Prosdocimi chiede ancora se sia esente I.M.U. l'ultimo piano dell'edificio Cavanis, adibito a residenza dei Padri;

Il responsabile del servizio finanziario del Comune, rag. Stella Fornasier, comunica che si sta verificando.

Il Consigliere Comunale Sandra Prosdocimi, con riferimento all'attività estrattiva della Cementi Rossi, chiede cosa viene pagato al Comune.

Il Sindaco risponde che è prevista una tariffa sulla base dei metri cubi estratti, per un importo attuale di circa 60.000,00 euro.

Il Consigliere Comunale Sandra Prosdocimi chiede se si vuole continuare a stare dentro il Consorzio la Fornace di Asolo, rilevando che la situazione debitoria e l'immagine non sono buone, e chiede altresì quali sarebbero i vantaggi.

Il Sindaco nel precisare l'esistenza di una clausola statutaria che esclude i Comuni dalla situazione debitoria, afferma che l'eventuale uscita è una decisione che dovrebbe essere presa da tutti i Comuni assieme; con riferimento ai vantaggi ricorda che l'idea è quella di creare incubatori di innovazione che sono difficili da far funzionare, ma potrebbero funzionare; presso la Fornace c'è inoltre la sede dell'I.P.A. e tra poco anche quella della polizia locale associata.

Esaurita la discussione, il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti n. 7

Favorevoli n. 5

Astenuti n. 2 (Cunial Ennio, Prosdocimi Sandra)

## DELIBERA

Per tutto quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato,

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'**allegato A**) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.043.603,50		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.384.918,00 0,00	1.378.410,00 0,00	1.366.082,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.306.928,00 0,00 7.000,00	1.299.735,00 0,00 7.000,00	1.299.357,00 0,00 7.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	14.470,00	14.845,00	14.895,00
		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>63.520,00</b>	<b>63.830,00</b>	<b>51.830,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00		
		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	63.520,00	63.830,00	51.830,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	814.034,00	84.500,00	84.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	63.520,00	63.830,00	51.830,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	877.554,00	148.330,00	136.330,00
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto **allegato**;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di confermare per l'anno 2017 tutte le aliquote, tariffe, tasse, diritti e imposte vigenti di competenza comunale;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di dare atto pertanto che il programma dei lavori pubblici per il triennio 2017-2019 e l'elenco annuale per l'anno 2017, costituiti dalle schede redatte in conformità a quelle allegate al Decreto del Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011 sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna;
7. di pubblicare, ai sensi del comma 4 dell'articolo 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011, il programma dei lavori pubblici per il triennio 2017-2019 e l'elenco annuale per l'anno 2017, nell'apposito sito Internet della Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici della Regione Veneto. La stessa documentazione deve essere pubblicata nell'apposita sotto sezione della sezione Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Quindi,

Il Sindaco chiede di deliberare l'immediata eseguibilità dell'atto a' sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

A votazione favorevole unanime espressa in forma palese dai Consiglieri presenti

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a' sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

